

DECRETO MINISTERIALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO -e- NUOVI BANDI REGIONE LAZIO

Prosegue anche all'inizio del 2010 l'attività di sollecitazione ed incentivazione degli investimenti da parte dell'Italia e della Regione Lazio in particolare.

Il nostro paese, infatti, ha rispolverato e aggiornato la struttura operativa di quella che è stata la legge agevolativa più importante del Paese, la 488/92, tramite un nuovissimo Decreto di Incentivi del Ministero dello Sviluppo Economico (23/07/2009), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale poco prima della fine dell'anno 2009, che appunto riprende in maniera aggiornata ed attuale quelli che erano gli antichi pilastri della 488: oltre all'agevolazione su impianti e macchinari, anche e soprattutto quello che ha per oggetto l'agevolazione sugli immobili:

- Costruzione e realizzazione di nuove sedi produttive (capannoni, stabilimenti, etc);
- Ampliamento di sedi produttive esistenti;
- Diversificazione della produzione della sede produttiva esistente;
- Cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo esistente;
- Suolo aziendale e sue sistemazioni;
- Infrastrutture specifiche aziendali;
- Opere murarie ed assimilate collegate ai punti sopra indicati (rifiniture ed impiantistica varia, elettrica, idraulica, antincendio, fognaria, allarmi, etc)

Da sottolineare, che l'impianto operativo del Decreto Ministeriale 23/07/2009, è come detto "aggiornato" nella misura in cui NON prevede, giustamente, visto l'attuale e particolare stato di crisi economica, ancora non completamente assorbito dal sistema produttivo, 2 fattori che invece erano obbligatori nella citata 488/92:

- L'aumento del capitale sociale
- L'aumento occupazionale.

In sostanza, si cerca di dare impulso alle attività produttive con stimoli di contribuzione che non siano legati ad altri aspetti che possano appesantire la struttura aziendale nel momento in cui decida di realizzare gli investimenti e usufruire degli incentivi, unitamente al fatto che la contribuzione può essere "modellata" in funzione delle esigenze dell'impresa: fatto 100 € il contributo spettante all'impresa, e questo imposto come limite massimo, essa può decidere di ripartirlo come meglio crede con la migliore impostazione finanziaria tra *CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO* e/o un *CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI*, e/o da un *FINANZIAMENTO AGEVOLATO* (tasso d'interesse applicato dalla banca : 0,50% fino all'1%), o ancora da una *GARANZIA STATALE*.

Per quanto concerne la nostra Regione in cui operiamo principalmente, il Lazio, la Regione ha aperto 2 bandi molto importanti per gli artigiani, e si riporta di seguito le linee fondamentali degli stessi:

- **REGIONE LAZIO - Bando P.I.A. 2009**

(PACCHETTO INTEGRATO di AGEVOLAZIONI)

Contributi per investimenti finalizzati allo **sviluppo** e **ammodernamento** delle **IMPRESE ARTIGIANE**
CONTRIBUTO LEGGE AGEVOLATIVA : **30% a FONDO PERDUTO**, del valore del progetto di investimento aziendale;

Investimento MASSIMO ammissibile a contribuzione a fondo perduto: € 83.330 (in virtù del contributo massimo concedibile: € 25.000)

Investimento MINIMO ammissibile a contribuzione a fondo perduto: € 15.000

COMPONENTI del PROGETTO d' INVESTIMENTO AZIENDALE

- IMMOBILI : acquisto, costruzione, ampliamento, ristrutturazione, recupero e adeguamento dell'immobile e/o del laboratorio a servizio della impresa artigiana;
- Acquisto di macchinari e attrezzature di produzione NUOVI oppure USATI;
- Opere murarie connesse all'installazione dei macchinari e attrezzature oggetto dell'investimento;
- Realizzazione e adeguamento degli impianti aziendali (elettrico, idraulico, antincendio, ascensore, ecc);
- Attrezzature di movimentazione connesse alla funzionalità dei macchinari e attrezzature acquistati;
- Spese per impianti e attrezzature connesse al sistema informatico.

RETROATTIVITA' : sono considerati AMMISSIBILI tutti gli investimenti effettuati a partire dal **19/02/2009**

• REGIONE LAZIO - Bando AMBIENTE 2009

Contributi per investimenti per la tutela ambientale e per la sicurezza dei luoghi di lavoro delle **IMPRESE ARTIGIANE**

CONTRIBUTO LEGGE AGEVOLATIVA : **30% a FONDO PERDUTO**, del valore del progetto di investimento aziendale;

Investimento MASSIMO ammissibile a contribuzione a fondo perduto: € 50.000 (in virtù del contributo massimo concedibile: € 15.000)

Investimento MINIMO ammissibile a contribuzione a fondo perduto: non previsto

COMPONENTI del PROGETTO d' INVESTIMENTO AZIENDALE

- Consulenze di professionisti qualificati, finalizzate ad analizzare lo stato di fatto dell'azienda e a definire i relativi programmi di miglioramento aziendale;
- Interventi tecnologici, infrastrutturali e gestionali volti alla diminuzione dell'impatto sull'ambiente di lavoro, a monte ed a valle del ciclo produttivo;
- Installazione di dispositivi di controllo e definizione di piani di monitoraggio ambientale;
- Interventi tecnologici e infrastrutturali volti ad incrementare la sicurezza dei luoghi di lavoro;
- Sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature e dispositivi con l'introduzione di impianti, macchinari, attrezzature e dispositivi che consentano di aumentare il livello di sicurezza esistente del luogo di lavoro;
- Opere di ristrutturazione e adeguamento dei locali, accessorie all'investimento stesso.

Sono ritenute ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda

- **PER ENTRAMBI I BANDI :**

- ❖ Il contributo a fondo perduto del 30% viene erogato a SALDO (cioè UNICA SOLUZIONE, dietro presentazione delle fatture);
- ❖ L'ammissione delle domande di contribuzione a fondo perduto del 30% seguirà l'ordine cronologico di presentazione delle richieste di contribuzione;
- ❖ Scadenza bando : all' ESAURIMENTO dei fondi disponibili oppure 14/04/2010)
- ❖ SOGGETTI BENEFICIARI : imprese ARTIGIANE ubicate in tutto il territorio della Regione LAZIO;
- ❖ ATTIVITA' FINANZIABILI : ARTIGIANATO nelle varie forma e tipologie di imprese